

"Comunione online": perché no?

In questi giorni si sono visti alcuni casi di "sacerdoti" scismatici ucraini che sono arrivati a proporre ai loro fedeli collegati online di consacrare il pane e vino "a distanza", nelle loro case. Questa aberrazione, che ha subito provocato imbarazzanti smentite e prese di distanza da parte delle stesse gerarchie scismatiche, è l'oggetto di una nuova analisi di Kirill Aleksandrov che vi presentiamo [in traduzione italiana](#), per offrire una riflessione sulle implicazioni di un ulteriore abuso pseudo-ecclesiale.